

**LA VIOLENZA SULLE DONNE NON È UNA QUESTIONE DI ORDINE PUBBLICO  
È UN PROBLEMA "CULTURALE" SOCIALE ED IN SOSTANZA POLITICO**



La violenza sulle donne è la 1° causa di morte e di invalidità permanente per le donne fra i 14 ed i 66 anni in Europa, ciò nonostante **siamo convinte che la violenza non sia il nostro destino**. Per questo **vogliamo combatterla alle radici** prima che si manifesti, nelle strade ma soprattutto **nelle case** dove ha la sua espressione più continuativa e massiccia e **con l'aiuto della scuola** luogo di formazione per tutte e tutti.

**Denunciamo l'uso e l'abuso del corpo della donna** sempre esposto, disponibile e lascivo, tanto nei media quanto nella pubblicità che alimenta la "cultura" dello stupro.

Quello che **prima era silenzio** sulle violenze **ora** che con l'aumento delle denunce non può più essere tale, diventa **strumentalizzazione**. Tutti parlano e barattano interessi politici sui nostri corpi.

**Rifiutiamo qualsiasi provvedimento in chiave razzista e autoritaria fatto in nostro nome**. Per noi la violenza è "solo" maschile e non dipende dal passaporto di chi la agisce. Ci ripugna la **logica violenta** tanto degli **stupratori** quanto delle ronde dei **giustizieri**. Per noi una strada è sicura quando è piena di donne.

**Rifiutiamo la logica della paura ed affermiamo la nostra libertà!**

**Per bloccare la violenza, crediamo nella solidarietà fra donne e lesbiche, nella denuncia dei maschi violenti, e nella necessità di dotarci di strumenti per l'autodifesa.**



**PRENDIAMO INSIEME PAROLA PUBBLICA  
DICIAMO NO ALLA VIOLENZA MASCHILE  
SABATO 7 MARZO'09**



**CORTEO NOTTURNO DI DONNE E LESBICHE**

**CONCENTRAMENTO ALLE H.20 IN PIAZZA DELL'UNITÀ**

**ASSEMBLEA CITTADINA DI DONNE E LESBICHE (BOLOGNA)**